

REGIONE PUGLIA

Provincia di Foggia

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

OGGETTO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO
AGRO - FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI
ASCOLI SATRIANO IN LOCALITÀ FLAMIA

COMMITTENTE

**LIGHTSOURCE RENEWABLE
ENERGY ITALY SPV 2 S.R.L.**

Via Giacomo Leopardi, 7 Milano (MI)
C.F./P.IVA: 11015540963

PROGETTAZIONE

Codice Commessa PHEEDRA: 20_10_PV_ASC



PHEEDRA S.r.l. Via Lago di Nemi, 90
74121 - Taranto
Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285
e-mail: info@pheedra.it
web: www.pheedra.it



SOUTHERGY S.r.l. Via del Commercio, 66
72017 - Ostuni (BR)
Tel. 0831.331594
e-mail: info@southenergy.it
web: www.southenergy.it

Dott. Ing. Angelo Micolucci



Dott. Ing. Ilario Morciano

1	Giugno 2021	PRIMA EMISSIONE	CD	AM	VS
REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

OGGETTO DELL'ELABORATO

**SINTESI DELLE OPERE DI MITIGAZIONE E
COMPENSAZIONE AMBIENTALE**

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO					NOME FILE	FOGLI
		SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.		
A4	-	ASC	SNT	REL	069	01	ASC-SNT-REL-069_01	-

Committente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 2 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO IN LOCALITÀ' FLAMIA	Nome del file: ASC-SNT-REL-069_01
---	--	---

Sommario

1.	PREMESSA	2
2.	MISURE DI MITIGAZIONE	3
3.	MISURE DI COMPENSAZIONE	4

Committente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 2 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO IN LOCALITÀ' FLAMIA	Nome del file: ASC-SNT-REL-069_01
---	--	---

1. PREMESSA

La società **"Renewable Energy Italy SPV 2 S.r.l"** è promotrice di un progetto per l'installazione di un Impianto agro-fotovoltaico in agro del Comuni di Ascoli Satriano, in località "Flamia", nei pressi della omonima Masseria. Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto composto da 53.508 pannelli fotovoltaici per una potenza complessiva di 31,035 MW disposti su Tracker monoassiali ad inseguimento.

Allo scopo di identificare una soglia di ammissibilità dell'intervento proposto, consistente nella installazione di pannelli fotovoltaici e nella realizzazione delle opere accessorie per l'allacciamento alla rete elettrica esistente, si sviluppa una procedura di "impatto ambientale" finalizzata alla valorizzazione analitica delle caratteristiche dell'intervento e dei fattori ambientali coinvolti. Con il termine **Agro-Fotovoltaico** s'intende denominare un settore, non del tutto nuovo, ancora poco diffuso, caratterizzato da un utilizzo "ibrido" di terreni agricoli tra produzioni agricole e produzione di energia elettrica attraverso l'installazione, sugli stessi terreni, di impianti fotovoltaici.

I pannelli presi in considerazione per tale progetto sono del tipo TR Bifacial da 580 Wp della Jinko Solar (o similari), bifacciali ad alta efficienza che permettono l'utilizzo anche dell'energia solare riflessa dalla parte posteriore del modulo, che nei pannelli standard non viene utilizzata. Questo permette di sfruttare al massimo l'irraggiamento del sole, massimizzando così anche la potenza in uscita.

I moduli verranno collegati in stringhe e allacciate agli inverter previsti in base ad una logica di frazionamento della potenza totale su più componenti.

Le strutture di sostegno sono di tipo mover monoassiali, con una configurazione di impianto a singola fila di pannelli, con sostegno a pali infissi e strutture tracker tipo Axone 4.0 (o similari) che garantiscono un range di rotazione est/ovest di +/- 55°, oltre ad una copertura ottimale dell'area d'intervento grazie alla loro modularità.

L'impianto fotovoltaico sarà collegato mediante un cavidotto in media tensione interrato alla Stazione Elettrica di Terna SpA denominata "Valle", previo innalzamento della tensione a 150 kV mediante Sottostazione da realizzarsi e oggetto del presente progetto. La sottostazione elettrica sarà realizzata nelle immediate vicinanze della SE Terna "Valle" e conetterà l'impianto in oggetto in modalità antenna a 150 kV su uno stallo predisposto della SE, così come da preventivo di connessione di Terna S.p.A.

Di seguito sono riportate le misure di mitigazione e compensazione ambientale previste per la realizzazione del suddetto impianto fotovoltaico.

Lo studio è finalizzato a definire le opere di mitigazione e compensazione da realizzare.

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	RELAZIONE SINTESI DELLE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE	Pagina 2 di 4
---	---	---------------

Committente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 2 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO IN LOCALITÀ' FLAMIA	Nome del file: ASC-SNT-REL-069_01
---	--	---

2. MISURE DI MITIGAZIONE

Premettendo che non è stato possibile, per il progetto dell'impianto fotovoltaico nel comune di Ascoli Satriano, adottare alternative di tipo strategico per problemi legati alla redditività, saranno attuate le seguenti misure di mitigazione ambientale nelle fasi di realizzazione e di gestione:

- nelle **fasi progettuali** si è scelta un'ideale collocazione dell'impianto, lontano dai centri abitati, e si è razionalizzato il sistema delle vie di accesso per limitarne la creazione di nuove, quindi le misure di mitigazione nello specifico riguardano:
 - sistemazione di nuovi percorsi con materiali pertinenti (es. pietrisco locale);
 - interrimento di cavi in corrispondenza delle stesse strade;
 - massimizzazione delle distanze dell'impianto da unità abitative regolarmente censite e stabilmente abitate;
 - minimizzazione dei tempi di costruzione;
 - realizzazione di idonee aperture nella recinzione per consentire il passaggio della fauna
 - minimizzazione dei percorsi per i mezzi di trasporto ed i cavidotti;
 - distanziamento dell'impianto da strade provinciali e statali, e da centri abitati
 - realizzazione di un oliveto intensivo con piante di olivo della varietà FS17, resistente alla Xylella fastidiosa, lungo la recinzione dell'impianto con essenze tipiche della vegetazione mediterranea;
 - al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale si intende avviare un *allevamento di api stanziale*.
 - la edificazione di un *prato permanente stabile* che consentirà l'allevamento di ovini da carne e l'installazione di arnie.

- nelle **fasi di realizzazione e gestione**:
 - contenimento dei tempi di costruzione.
 - riduzione al massimo di nuove piste e superfici di servizio, utilizzo di quelle esistenti;
 - limitazione degli interventi nei periodi riproduttivi (Aprile – Luglio)
 - inerbimento delle sponde delle piste con piante autoctone
 - realizzazione delle piste ottenute, qualora possibile, semplicemente battendo i terreni e comunque realizzazione di strade bianche non asfaltate;
 - ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori di costruzione.
 - contenimento dei tempi di costruzione;
 - sfalcio meccanico senza l'uso di diserbanti;
 - al termine della vita utile dell'impianto ripristino del sito originario.

Committente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 2 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO IN LOCALITÀ' FLAMIA	Nome del file: ASC-SNT-REL-069_01
---	--	---

3. MISURE DI COMPENSAZIONE

Il progetto nel suo insieme (fotovoltaico-agricoltura-zootecnia) ha una sostenibilità ambientale ed economica in perfetta concordanza con le direttive programmatiche de “*Il Green Deal europeo*”. Infatti, in linea con quanto disposto dalle attuali direttive europee, si può affermare che con lo sviluppo dell’idea progettuale di “*fattoria solare*” vengano perseguiti due elementi costruttivi del GREEN DEAL:

- Preservare e ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità
- Costruire e ristrutturare in modo efficiente sotto il profilo energetico e delle risorse;

Si attueranno le seguenti misure allo scopo di compensare gli inevitabili impatti che, benché minimizzati, la realizzazione dell’impianto comporterà sulle matrici ambientali:

- creazione di nuovi habitat allo scopo di compensare i margini tagliati; gli interventi andrebbero da una parte a compensare le eventuali perdite di habitat e permetterebbe dall’altra di ampliare gli ecosistemi residui esistenti in modo che possano riacquistare le loro funzioni ecologiche. Essi assumono inoltre il ruolo significativo di corridoio ecologico per interconnettere le unità naturali.